

 CITTA' di LECCE UFFICIO PROTOCOLLO
12 LUG. 2023
ARRIVO ORA

Al Presidente del Consiglio Comunale di Lecce

Al Signor Sindaco del Comune di Lecce

MOZIONE**EMERGENZA ABITATIVA NEL TERRITORIO COMUNALE E CONTRARIETA' ALLA SOSPENSIONE DEL FONDO DI SOSTEGNO ALL'AFFITTO PER MOROSITA' INCOLPEVOLE DI CUI ALLA LEGGE DI BILANCIO 2023.****CONSIDERATO** che:

- come osservato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 217 del 1988, "*Il diritto all'abitazione rientra fra i requisiti essenziali caratterizzanti la socialità cui si conforma lo Stato democratico voluto dalla Costituzione*"; talchè "*Creare le condizioni minime di uno Stato sociale, concorrere a garantire al maggior numero di cittadini possibile un fondamentale diritto sociale, quale quello all'abitazione, contribuire a che la vita di ogni persona rifletta ogni giorno e sotto ogni aspetto l'immagine universale della dignità umana, sono compiti cui lo Stato non può abdicare in nessun caso*";

CONSTATATO che:

- l'attuale livello degli affitti sul mercato privato della casa è per molte famiglie, coppie giovani, persone sole, lavoratori part-time, autonomi e professionisti, e studenti letteralmente insostenibile a causa della diffusione del lavoro precario e dei livelli crescenti di disoccupazione ed inflazione;
- la domanda di abitazioni ha assunto carattere emergenziale per una fascia di popolazione sempre più estesa e variegata per età nonché per condizione lavorativa e reddituale;

PRESO ATTO che la Legge di Bilancio 2023 ha previsto la sospensione del fondo di sostegno all'affitto e per la morosità incolpevole;

RICORDATO che, secondo gli ultimi dati pubblicati dall'ISTAT sulla povertà in Italia, ci sono oltre 900 mila famiglie in affitto in condizione di povertà assoluta e su queste pendono circa 150 mila sfratti esecutivi, di cui il 90% per morosità;

DATO ATTO che la realtà abitativa della nostra città è anch'essa segnata da una grave emergenza, tanto è vero che attualmente in graduatoria per l'assegnazione di un alloggio di Edilizia

Residenziale Pubblica sono presenti oltre 600 famiglie e che nel 2023, a valere sul 2021, l'Amministrazione Comunale ha accolto nr. 450 richieste di contributi legati agli affitti per un importo complessivo di 779.000 euro la cui copertura economica era in gran parte legata ai fondi statali

PRECISATO che la stessa Legge di Bilancio 2023 prevede, tra l'altro, una forte riduzione della platea dei beneficiari del reddito di cittadinanza che, al netto dei suoi limiti, ha costituito in questi anni uno strumento per frenare l'impoverimento e sostenere il livello dei salari che, in Italia, sono fermi o diminuiti nel corso degli ultimi 20 anni;

DATO ATTO che senza il contributo statale i Comuni non saranno in grado di rispondere adeguatamente agli aventi diritto.

CONCLUSO che, in assenza di contributi sociali per l'affitto e di un fondo per la morosità incolpevole, nonché in assenza di misure strutturali contro l'emergenza abitativa, anche la nostra città vivrà un ulteriore aumento degli sfratti e delle persone senza casa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad intervenire urgentemente, anche attraverso l'ANCI, presso il Governo affinché la Legge di Bilancio venga modificata nel senso di reintegrare, aumentandola adeguatamente, la dotazione finanziaria degli aiuti sociali per l'affitto casa e per la morosità incolpevole, prevedendo altresì uno stanziamento pluriennale, destinato ai Comuni e agli enti gestori di edilizia pubblica, per l'acquisto di nuove unità immobiliari ed il recupero di case popolari oggi inutilizzate;

Impegna il Presidente del Consiglio ad inviare questo documento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a tutti i gruppi parlamentari.

I consiglieri Pd
Antonio Rotundo
Lidia Faggiano
Paola Povero
Marco Giannotta

